02 - Elaborazione - Iterazione 1

1 Introduzione

Una volta conclusa la fase di ideazione si passa alla fase di elaborazione. Viene quindi iniziata la serie di iterazioni che portano alla definizione finale del progetto.

Lo scopo delle iterazioni sarà quello di programmare e verificare l'architettura software principale, scoprire e stabilizzare la maggior parte dei requisiti, e attenuare o eliminare i rischi maggiori.

Durante la prima iterazione i requisiti su cui mi sono concentrato sono stati:

- Implementazione dello scenario principale di successo del caso d'uso *UC1: Inizio nuova* partita solitario, in modo da permettere al giocatore di poter iniziare una nuova partita del gioco Solitario.

2 Presentazione del caso d'uso UC1

Andiamo nuovamente a presentare lo schema del caso d'uso UC1: Inizio nuova partita solitario.

UC1: Inizio nuova partita solitario

Nome del caso d'uso	UC1: Inizio nuova partita solitario
Portata	Applicazione gioco Solitario
Livello	obiettivo utente
Attore primario	Giocatore del Sistema
Parti interessate e Interessi	 Giocatore: vuole giocare al gioco del Solitario, nel modo più fluido possibile. Vuole una visualizzazione chiara degli elementi presenti sul tavolo da gioco.
Precondizioni	Il giocatore ha avviato l'eseguibile del gioco oppure, all'interno della finestra, ha cliccato sul pulsante "Nuova partita", presente nella barra del menù.
Garanzia di successo (post-condizioni)	Nella finestra vengono visualizzati tutti gli elementi necessari per poter iniziare il gioco: il mazzo (stock) coperto, le sette colonne di carte, nelle quali la prima (quella più a sinistra) sarà sempre scoperta, le quattro basi inizialmente vuote.

Scenario principale di	Il giocatore avvia il programma per iniziare una nuova
successo	partita del gioco <i>Solitario</i> .
	2. Il programma mostra il tavolo da gioco con il mazzo
	(stock) inizialmente coperto, le carte distribuite sulle
	sette colonne in modo che ci sia una carta coperta
	nella prima colonna, due nella seconda colonna, tre
	sulla terza e così via; inoltre, vengono mostrate anche
	le quattro basi inizialmente vuote.
Estensioni (o flussi	*a. In qualsiasi momento, l'applicazione termina in modo
alternativi)	anomalo:
	per consentire il ripristino, bisogna garantire che il sistema
	possa essere ripristinato, a partire da qualsiasi passo dello
	scenario.
	Il giocatore riavvia l'applicazione e richiede il ripristino
	dello stato precedente.
	L'applicazione ricostruisce lo stato precedente.
	2a. L'applicazione rileva delle anomalie che
	impediscono il ripristino:
	L'applicazione segnala un errore al
	giocatore, registra l'errore, e passa in uno
	stato pulito.
	2. Il giocatore inizia una nuova partita.
Requisiti speciali	
Elenco delle varianti	
tecnologiche e dei dati	
Frequenza di ripetizione	potrebbe essere quasi ininterrotta.
Varie	

3 Analisi Orientata agli Oggetti

L'analisi orientata agli oggetti si basa sulla creazione di una descrizione del dominio da un punto di vista ad oggetti. Vengono utilizzati diversi strumenti per fornire tale descrizione: Modello di Dominio, SSD (Sequence System Diagram) e Contratti delle operazioni.

3.1 Modello di dominio

La disciplina che in termini di UP si occupa di fornire dettagli sul dominio è la Modellazione del Business, in particolare essa comprende la stesura del Modello di Dominio, elaborato grafico in cui vengono identificati i concetti, gli attributi e le associazioni considerati significativi. Relativamente al caso d'uso scelto (UC1), dopo un'attenta valutazione dello scenario principale di successo, è stato possibile identificare le seguenti classi concettuali:

Player: Rappresenta l'attore primario, che interagisce col sistema per eseguire le operazioni

SolitaireGame: Rappresenta l'applicazione del gioco Solitario

Deck: Rappresenta un mazzo di carte francesi costituito da 52 carte

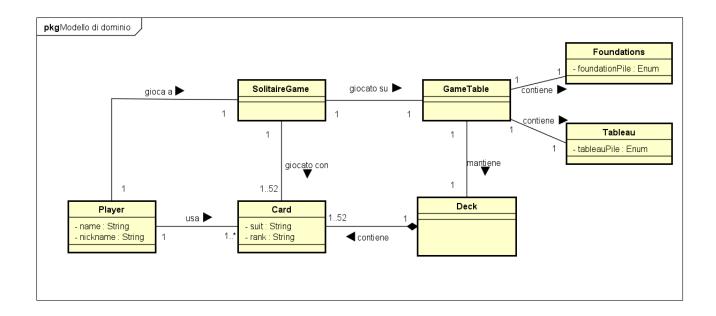
Card: Rappresenta il concetto di carta da gioco, caratterizzata da un valore e da un seme

GameTable: Rappresenta il luogo in cui viene svolto il gioco

Foundations: Rappresenta la zona del tavolo da gioco in cui sono presenti quattro pile di carte inizialmente vuote (basi)

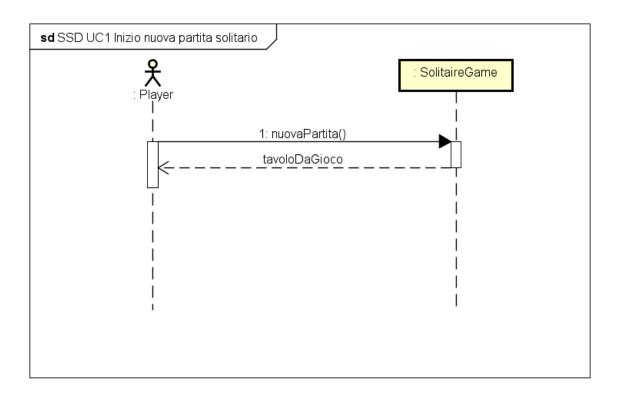
Tableau: Rappresenta la zona del tavolo da gioco in cui sono presenti sette colonne di carte. Su queste verranno distribuite le carte in modo che ogni colonna ne abbia un numero uguale alla sua posizione (la prima colonna una, la seconda due, ecc..), per un totale di 28 carte presenti nel Tableau all'inizio del gioco

Tenendo conto di associazioni e attributi tra queste classi, il modello di dominio che ne viene fuori è il seguente:



3.2 Diagramma di sequenza di sistema

Procediamo ora con il secondo step dell'analisi orientata agli oggetti, con la creazione del diagramma di sequenza di sistema (SSD), al fine di illustrare il corso degli eventi di input e output costituenti il caso d'uso in analisi UC1, e nello specifico come già detto lo scenario principale di successo. Avremo allora:



3.3 Contratti delle operazioni

Il prossimo passo è quello della descrizione delle operazioni individuate all'interno del SSD tramite i contratti delle operazioni.

Contratto CO1: Nuova Partita

Operazione: nuovaPartita()

Riferimenti: Caso d'uso: Inizio nuova partita Solitario

Pre-condizioni: -

Post-condizioni:

- è stata creata un'istanza singleton sg di SolitaireGame;
- gli attributi di sg sono stati inizializzati;
- è stata creata un'istanza qt di GameTable;
- gli attributi di gt sono stati inizializzati;
- è stata creata un'istanza deck di Deck;
- gli attributi di deck sono stati inizializzati;
- gt è stata associata all'istanza sg tramite l'associazione "giocato su";
- deck è stata associata all'istanza gt tramite l'associazione

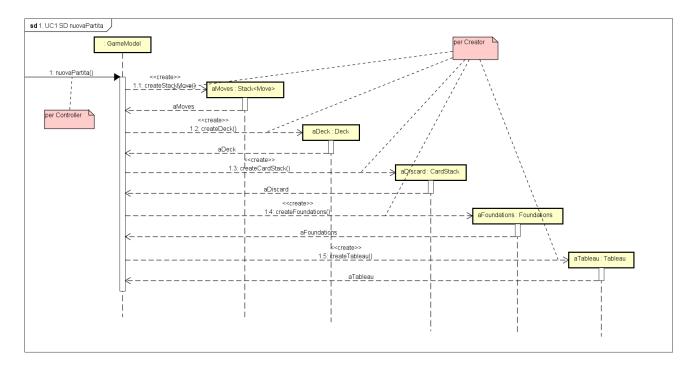
"mantiene";

4 Progettazione

La progettazione orientata agli oggetti è la disciplina di UP interessata alla definizione degli oggetti software, delle loro responsabilità e a come questi collaborano per soddisfare i requisiti individuati nei passi precedenti. L'elaborato principale di questa fase che è stato preso in considerazione è il **Modello di Progetto**, ovvero l'insieme dei diagrammi che descrivono la progettazione logica sia da un punto di vista dinamico (Diagrammi di Interazione) che da un punto di vista statico (Diagramma delle Classi). Seguono dunque i diagrammi di Interazione più significativi e il diagramma delle Classi relativi al caso d'uso UC1, determinati a seguito di un attento studio degli elaborati scritti in precedenza.

4.1 Diagrammi di sequenza

Nuova partita solitario



4.2 Diagramma delle classi

Al fine di migliorare la leggibilità, il Diagramma delle Classi è riportato anche nella cartella immagini presente in questa iterazione. Il nome dell'immagine è "DCD.png".

